

Home | L'ALTRA PAGINA | **Di crisi si muore**

Di crisi si muore

Sabato, 15 Febbraio 2014 22:25 | [dimensione font](#) | [Stampa](#) | [Email](#)



Mentre il governo si appresta a cambiare regia e i partiti continuano a discutere di politica, di elezioni e di formule esoteriche, il paese annaspa sempre di più nella crisi e nella disperazione. Ed è proprio la disperazione causata da difficoltà economiche a spingere nel 2013 - 149 persone a togliersi la vita.

Un suicidio ogni 2 giorni e mezzo, gente disperata, oppressa dai debiti e senza lavoro,

che non trova altra soluzione che farla finita. Se il numero dei suicidi del 2013, avvenuto per ragioni economiche viene sommato a quello del 2012, quando i suicidi erano stati 89, le vittime della crisi diventano 238. Sono questi gli ultimi dati resi noti da Link Lab, il Laboratorio di Ricerca Socio-Economica dell'Università degli Studi Link Campus University, che da oltre due anni studia il fenomeno e che adesso pubblica i dati complessivi di un'attività di monitoraggio avviata nel 2012. Il 40% dei suicidi registrati nel 2013 è avvenuto nell'ultimo quadrimestre. Infatti dopo i mesi estivi, il numero dei suicidi per ragioni economiche è tornato a salire vertiginosamente a settembre, con 13 episodi, 16 vittime a ottobre, 12 a novembre e 18 suicidi nel mese di dicembre. Circa un suicida su due è imprenditore (68 i casi nel 2013, 49 nel 2012) ma, rispetto al 2012, raddoppia il numero delle vittime tra i disoccupati: sono 58, infatti, i suicidi tra i senza lavoro, numero che risulta più che raddoppiato rispetto al 2012 (28 casi). Così come sono quasi triplicati, rispetto al 2012, coloro i quali, seppur in possesso di una occupazione, si sono tolti la vita perché stretti nella morsa dei debiti, a causa molto spesso di stipendi non percepiti (7 casi nel 2012, 19 nel 2013). Il fenomeno non conosce più differenze geografiche: al Sud come al Nord. Rispetto al 2012, quando il numero più elevato dei suicidi per motivi economici si registrava nelle regioni del Nord-Est l'analisi complessiva dell'anno 2013 sottolinea come il fenomeno sia andato uniformandosi a livello territoriale interessando con la stessa forza tutte le aree geografiche. "Con molta probabilità, questo aumento significativo del numero dei suicidi anche tra chi possiede un lavoro, è indice - commenta il direttore di Link Lab - di un Paese che non solo non riesce a dare soluzioni ma che spegne qualsiasi speranza per il futuro». (e.p.)

[Tweet](#) 0

[Like](#) [Sign Up](#) to see what your friends like.

[g+](#) 1

© Riproduzione riservata

[Torna in alto](#)

ULTIMA DALLA FINANZA

Dow Jones 16,130.40 ▼23.99 (-0.15%)
S&P 500 1,840.76 ▲2.13 (0.12%)
NASDAQ 4,272.78 0.00 (0.00%)

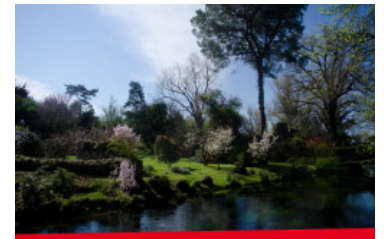
PROFESSIONE BANCARIO.IT



Professione Bancario

Like 411

FOTO DELLA SETTIMANA



Giardini di Ninfa, Doganella

[Segui @Bancarioonline](#)